I lavori del Comitato Centrale del P.C.I.

(Continuazione dalla prima pagina)

ciò in occasione dell'ultimo Comitato Centrale la parola d'ordine del «nuovo corso» non intendeva solo polemizzare in linea teorica con il liberismo, ma intendeva appunto aprire la strada ad una attività concreta di ricostruzione e riforma della struttura economica del Paese.

Come dovrà essere realizzata questa attività concreta di ricostruzione? Attraverso un'azione unitaria di tutte le forze democratiche: attraverso l'unità d'azione e la collaborazione fraterna del nostro Partito con il Partito socialista e attraverso la collaborazione con la Democrazia Cristiana.

«I nostri rapporti con la Democrazia Cristiana al governo — afferma Togliatti — vogliono essere rapporti di collaborazione, accompagnati quando necessario da una critica costruttiva. In questo ambito noi siamo disposti ad esaminare a fondo con la D. C. il modo con il quale rendere più efficiente la formula del tripartitismo che il Partito comunista ritiene oggi la più conveniente alla situazione politica italiana. Noi vogliamo arrivare con la Democrazia Cristiana al necessario chiarimento seguendo questa linea: il P.C.I. vuole la collaborazione con la D. C. sulla base di un programma di governo ma a condizione che la D. C. cessi di considerare i partiti che con essa sono al governo come nemici del Paese, del governo e della democrazia».

Per quanto riguarda i rapporti con la D. C. sul terreno delle elaborazioni della nuova Costituzione il compagno Togliatti osserva che non ci sono obiettivamente motivi di frattura tra la D. C. e il P.C.I.

Passando ad esaminare le forze che sono fuori del fronte democratico e contro il fronte democratico il compagno Togliatti si sofferma a considerare il fenomeno del qualunquismo. Sulla base dei dati statistici delle ultime elezioni egli osserva che il Fronte dell'Uomo Qualunque ha complessivamente aumentato nelle elezioni amministrative svoltesi nelle grandi città, soltanto di 9 000 voti la sua massa elettorale.

Ciò significa che se il qualunquismo ha guadagnato voti in alcune città ha anche notevolmente indebolito le sue posizioni in altre. Ed è un fatto particolarmente indicativo che tale indebolimento il Fronte dell'U. Q. lo abbia registrato proprio in quelle città del Mezzogiorno che il 2 giugno avevano dato ad esso un maggior numero di voti. Ad ogni modo — osserva Togliatti — il qualunquismo rimane un fenomeno di una certa gravità. Esso incorpora nella sua propaganda tutti i possibili motivi di malcontento, non importa se quasi sempre contraddittori tra di loro e con tale propaganda, del tutto simile a quella scelta dal movimento hitleriano in Germania ai suoi inizi, tende a conquistarsi una vasta base di massa.

A questa propaganda le forze democratiche debbono reagire, sia non respingendo lontano da sè i giovani ex fascisti in buona fede che debbono essere invece aiutati a inserirsi nella vita democratica, sia seguendo una conseguente politica costruttiva e sottolineando il valore nazionale di essa.

Tale politica deve essere seguita in tutti i campi, sia nella soluzione dei problemi economici già indicati sia nella soluzione degli altri problemi che sono posti dalla situazione interna ed internazionale. A questo proposito il compagno Togliatti fa presente che l'opera di ricostruzione sarebbe vana e destinata a fallire se l'Italia dovesse trovarsi alla mercè di quegli imperialismi stranieri che vorrebbero ridurre la nostra economia a quella di un paese semi-coloniale.

Come noi non possiamo permettere, afferma il compagno Togliatti che Trieste diventi una nuova Malta od una nuova Gibilterra, così non possiamo permettere che la nostra industria venga asservita da gruppi capitalistici stranieri, perdendo una propria prospettiva di sviluppo economico. La nostra politica senza cadere in pericolosi nazionalismi deve tendere a far sì che l'Italia riacquisti al più presto la propria completa indipendenza ed acquisti economicamente e politicamente il posto che le spetta in Europa e nel mondo.

Ma per far sì che questa politica si realizzi, è necessario che il nostro partito diventi uno strumento sempre più attivo ed operante nella vita del Paese, è necessario che migliori ancora la sua organizzazione e la sua attività quotidiana.

La prossima Conferenza Nazionale d'Organizzazione — conclude il compagno Togliatti — è chiamata appunto a discutere a fondo e a dare una giusta soluzione a questi importanti, vitali problemi interni del nostro partito.

Dopo l'intervento del compagno Togliatti prendono lo parola nell'ordine i compagni Dozza, Laj, Corassori, Bolognesi, Schiappini, Alberganti, Longo, Negarville e Giuliano Pajetta.

Il compagno Longo ha portato il suo contributo alla discussione trattando la questione dei Consigli di gestione. Egli ne ha precisato la funzione e le caratteristiche e nello stesso tempo ha dimostrato l'importanza che essi assumono per la realizzazione del nuovo corso di politica economica, ed ha rilevato la necessità della creazione di un superiore organismo di coordinamento dei Consigli di gestione, del quale dovrebbero entrare a far parte i rappresentanti padronali e quelli della C.G.I.L.

Un'analisi dei fattori che hanno contribuito al successo elettorale comunista del 10 novembre ha compiuto il compagno Negarville, prendendo la parola dopo Longo. Egli ne ha rilevato i fattori soggettivi: l'utilizzazione dell'esperienza positiva e negativa del 2 giugno, la combattività e lo spirito costruttivo del Partito il miglioramento delle organizzazioni del Partito stesso, mettendoli in rapporto a fattori oggettivi di esso: il logorio di alcuni partiti che il 2 giugno in virtù di una determinata situazione politica avevano raccolto una larga messe di suffragi, la lotta dei comunisti contro il carovita e l'azione del compagno Togliatti a Belgrado.

Dopo l'intervento di Giuliano Pajetta, l'ultimo iscritto a parlare, Scoccimarro riassume i termini della discussione. Egli nota anzitutto che nessun rilievo di carattere generale è stato fatto dai compagni nel corso del dibattimento e che quindi il progetto di massima presentato con la relazione deve intendersi approvato.

Scoccimarro mette in guardia infine i compagni contro l'abitudine di attendere la soluzione di tutti i problemi dall'intervento dei ministri comunisti al governo. Il difetto d'iniziativa da parte dei compagni — rileva Scoccimarro — è un elemento negativo che potrebbe pregiudicare, se non verrà eliminato in tempo, la realizzazione del nuovo corso che dovrà segnare l'inizio di una politica economica attuata nell'interesse della nazione e non di alcuni gruppi di speculatori.

CONTROPIEDE

SPAZIO SPRECATO. — *«Quel che ha detto a Giannini». Così intitola il suo fondo «Risorgimento Liberale». E poi un altro titolo: «Tutti i partiti fuorchè il fascista». C'era bisogno che Panfilo Gentile scrivesse il fondo? Non bastava mettere il secondo titolo sotto al primo?*

ORIZZONTI RITROVATI. — *Nuovi orizzonti, dal 25 c. m., per il giornalismo italiano. «Il Quotidiano» informa infatti, che l'Istituto internazionale «Pro Deo» inaugurerà una scuola di Giornalismo nella quale, oltre alle materie culturali, si insegnerà la differenza tra «giornalismo ideologico» e «giornalismo corrente», nonchè «la metodologia della propaganda» e «la metodologia dell'apostolato Radio-Cinema».*

I corsi dureranno due anni. Al termine dei quali Igino Giordani e Giulio Andreotti perderanno il posto. Ammenochè non si affrettino ad iscriversi ai corsi suddetti.

Cronaca di Roma

PER UNA SOLIDA AMMINISTRAZIONE DEMOCRATICA E POPOLARE

Il Blocco del Popolo invita la D.C. alla collaborazione in Campidoglio

Una divisione delle forze democratiche e repubblicane favorirebbe il gioco di chi ha interesse a screditare l'intero sistema democratico

La Giunta elettorale del Blocco del Popolo ha inviato ieri al Comitato Romano del Partito della Democrazia Cristiana la seguente lettera:

Cari amici,

abbiamo avuto stamane un cortese incontro con i vostri delegati per esaminare insieme la possibilità di dare a Roma una Amministrazione Comunale popolare. Desideriamo ora rinnovarti pubblicamente l'invito alla collaborazione, e precisarti le ragioni che, secondo noi, la rendono indispensabile.

Al di là delle reciproche asprezze polemiche cui può aver dato luogo la campagna elettorale, esiste in fatti a rostro parere un obiettivo comune che ci è imposto dalla stessa situazione oltre che dagli scopi che voi e noi proclamiamo di perseguire.

Roma deve avere un'amministrazione democratica, popolare per le forze che la costituiscono, stabile nella sua azione. Solo il concorso attivo di tutte le forze che rappresentano gli interessi e le aspirazioni democratiche e repubblicane del popolo romano può renderla possibile ed efficiente. Gli stessi risultati della consultazione elettorale fanno di questo concorso la condizione sine qua non perchè la capitale della Repubblica italiana sia amministrata in conformità di tali interessi e di quelle aspirazioni.

Non esiste, per Roma una diversa soluzione sul piano puramente amministrativo. Esiste invece il pericolo che la divisione delle forze democratiche faccia oggettivamente il gioco di chi, speculando sulla precarietà di una soluzione parziale e perciò stesso provvisoria, ne approfitterebbe per gettare il discredito sull'intero sistema democratico.

Il Blocco del Popolo non può chiedere la collaborazione se non alle forze democratiche e repubblicane. La sua fedeltà al mandato degli elettori non gli permette di prendere in considerazione soluzioni di diversa natura.

In queste condizioni, la vostra stessa astensione porrebbe l'Amministrazione del Campidoglio sotto la minaccia di una crisi permanente che ne indebolirebbe l'azione. Porrebbe voi stessi nella necessità di scegliere fra un appoggio condizionato a cui non corrisponderebbe la partecipazione attiva alle responsabilità e una posizione polemica che equivarrebbe, di fatto, al passaggio nell'altro campo. In ogni caso renderebbe di qui a poco fatalmente necessario una nuova consultazione, destinata ad accentuare la sfiducia nei metodi democratici e a far risentire i suoi effetti principalmente su chi se ne renderà responsabile.

Per questi motivi, noi ti rinnoviamo l'invito. Non si tratta, come voi stessi avete giustamente sottolineato, di un semplice problema di assegnazione di attribuzioni. Siamo pronti, in ogni caso, a discutere i punti di un programma comune.

Si tratta però, noi crediamo, di realizzare il mandato che il corpo elettorale ha affidato a voi come a noi: di dare cioè al Campidoglio un'amministrazione capace di interpretare e realizzare i voti della maggioranza democratica e repubblicana del popolo romano.

Con i più cordiali saluti.

A seguito della lettera inviata ieri l'altro dai rappresentanti del Blocco del Popolo, il Comitato Romano del Partito Repubblicano si è riunito nel pomeriggio di ieri per esaminare le proposte di collaborazione contenute nella lettera, avanzate allo scopo di dare a Roma un'amministrazione conforme alle aspirazioni e alla volontà popolari.

L'A.N.P.I. chiede che Via Tasso sia monumento nazionale

L'A.N.P.I. ha inviato alla Presidenza del Consiglio una nota con la quale chiede che l'edificio di via Tasso, che fu adibito a carcere-tortura dei partigiani, sia consacrato alla memoria degli italiani. L'A.N.P.I. destinerà i locali a museo storico dell'insurrezione, ad Istituto di storia partigiana e a sede di attività assistenziale.

La nota, deplora inoltre che non sia stata ancora data l'adeguata sistemazione alle Fosse Ardeatine e chiede che vengano sollecitate le istruttorie ed i processi a carico dei partigiani tuttora reclusi per motivi inerenti alla lotta di liberazione.

Lo sciopero dei gassisti

Le trattative per il contratto nazionale dei gassisti sembrano essersi arenate. L'avv. Rubinacci, da noi interrogato ieri sera, ci ha dichiarato che, superate le più grosse questioni di carattere normativo e salariale grazie alle larghe concessioni dei lavoratori un improvviso irrigidimento si è manifestato da parte degli industriali nelle discussioni sulle altre questioni rimaste in sospeso. «Non bisogna nascondersi che la situazione è diventata veramente delicata — ci ha detto il rappresentante della Segreteria Confederale — perchè lo sciopero dura da dieci giorni e i lavoratori fanno fortissime pressioni per un inasprimento della azione sindacale».

Stamane un esame della situazione verrà fatto nel corso di una riunione fra Segreteria Confederale e delegazione dei gassisti.

LA TRAGICA SITUAZIONE DI TORMARANCIO

I sinistrati chiedono di abitare gli "alberghi di massa,,

Durante la notte tra il 19 e il 20 il Tevere ha subito una decrescenza di ben due metri. Alle ore dieci di ieri mattina l'acqua era scesa a m. 10,65. Inoltre a Orte il fiume è tornato presso a poco al suo livello normale. Si prevede che tra qualche giorno la situazione sarà dappertutto normalizzata.

Eppure la condizione delle popolazioni colpite dall'alluvione non migliora come sarebbe augurabile, malgrado l'interessamento delle organizzazioni assistenziali e dei partiti di sinistra. Da Tormarancio, per esempio, ci giunge una lettera contenente una serrata critica al l'operato delle Autorità e una proposta che merita di essere ascoltata. «E' venuta l'alluvione — dice la lettera — l'acqua ha invaso le casette della nostra Borgata, e gli abitanti hanno dovuto sgombrare di notte, coi bambini in braccio, sotto la pioggia torrenziale: hanno dovuto cercarsi un rifugio qualsiasi.

«Un provvedimento radicale s'impone, nè si chiede l'impossibile, basti pensare che proprio nella vicinanza della borgata sorgono, in buona posizione e quasi completi, tre enormi edifici costruiti per servire quali alberghi di massa dell'E. 42. Più volte si è prospettato al Comune, al Min. LL. PP. ed all'Istituto Case Popolari questa soluzione, ma non si è mai andati di un palmo oltre le solite promesse. Ancora una volta il temporale ha smosso il problema di Tormarancio. Unico risultato: le visite di prammatica. Uno solo, bisogna dirlo, s'è svegliato: lo imprenditore dei lavori per la costruzione degli alberghi. Questi si era da lungo tempo disinteressato della cosa, aveva piantato lì gli edifici esternamente completi, ma senza tramezzature e senza infissi e ora, visto che la cosa sembrava cominciasse a camminare, s'è precipitato e con 2 autocarri si è portato via il materiale accantonato per completare i lavori».

GL'INTERROGATORI SONO FINITI

Le "opere umanitarie,, secondo Pollastrini Jr.

Con l'udienza di oggi sono finiti gli interrogatori dei 46 imputati presenti. Di maggior rilievo è stato quello di Benito Pollastrini, figlio del «generale». Dopo aver protestato contro il nomignolo con il quale era conosciuto, negli ambienti romani, di «macellaio nero», ha ammesso di aver somministrato soltanto abbondanti dosi di celloni. Mai egli usò aste di ferro, o guanti ferrati contro i detenuti, come si sostiene dall'accusa.

E' vero che non sempre la merce sequestrata venne restituita agli interessati.

«Era tanto umanitaria l'opera di repressione che svolgeva la guardia armata — ha aggiunto Pollastrini, figlio — che ci fu persino un genitore, il quale ci pregò di trattenere ancora un giorno il figlio a Palazzo Braschi, per moralizzarlo».

Le dichiarazioni dell'imputato hanno provocato più volte l'ilarità del pubblico e commenti ironici dai banchi della parte civile.

Oggi si inizierà la sfilata delle parti lese.

ULTIME DI SPORT

I calciatori sovietici nella Fed. calcistica internazionale

PARIGI, 20 — L'organizzazione calcistica dell'URSS ha chiesto la affiliazione alla F.I.F.A., la Federazione internazionale che raggruppa le Federazioni di foot-ball di tutto il mondo. L'URSS sarà così presente ai prossimi campionati mondiali.

Inflazione monarchica al Min. della Guerra?

Recentemente 11 000 ufficiali effettivi sono stati collocati nella riserva, garantiti d'uno speciale trattamento economico: corresponsione degli assegni per due anni, e dei quattro quinti per un minimo di tre anni e fino al collocamento in riposo.

Ora, un provvedimento legislativo è stato predisposto — e lo Stato Maggiore se ne è particolarmente interessato — per l'istituzione d'un ruolo speciale di dipendenti dal Min. della Guerra: ruolo cui affluirebbe una notevole aliquota di questi ufficiali i quali ricoprirebbero nella burocrazia ministeriale un grado corrispondente a quello ricoperto nell'Esercito.

A quale scopo? Per utilizzare in qualche modo del personale che comunque va stipendiato? Quanto possano rendere elementi nuovi del mestiere è cosa sulla quale osiamo formulare le nostre riserve. E d'altra parte non ci sembra che l'immissione di personale militare corrisponda alle esigenze più volte da ogni parte riaffermate d'una riforma della burocrazia.

Si prospetta, poi un altro scottante problema d'ordine sindacale: la minaccia di soffocamento delle possibilità di carriera del personale civile e degli avventizi. Ma il problema forse più grave è d'indole politico: e cioè l'inflazione di forze monarchiche in un ministero che pure è retto da un repubblicano di indubbia fede.

Siamo tuttavia sicuri che l'on. Facchinetti saprà sventare la manovra dello S. M. ed evitare che nel suo Ministero si determini una situazione di grave tensione fra il personale.

Convocazioni di partito

GIOVEDI 21

Gli studenti universitari comunisti iscritti al 1. anno in Federazione alle ore 17, Ufficio giovanile.

Sez. Monteverde Vecchio - Alle ore 19,30 in via Maurizio Quadrio 18, riunione straordinaria dei comitati di cellula, e del comitato di sezione al completo.

Tutti gli addetti stampa di Sezione passino in giornata in Federazione a ritirare il nuovo numero di «Vie Nuove».

I compagni studenti medi degli istituti Testaccio, Mamiani, Albertelli Galilei, Cavour, Da Vinci e i compagni attivisti: Camarda S., Colagrossi G., Scudder G., Cerletti, Oliva E. in Federazione alle ore 18. Si prega di non mancare.

Gli insegnanti elementari socialisti, comunisti e simpatizzanti sono invitati alle ore 17 in via Banco di S. Spirito 42 per discutere importanti problemi di categoria

Autoferrotranvieri: l'intercellulare, al completo, alle ore 17 in Federazione.

Autisti pubblici: l'intercellulare del turno pari alle ore 9 e quello del turno dispari alle ore 17,30, in Federazione.

Conversazione

Venerdì alle ore 19,30 in tutte le sedi della Giunta Rionale del Blocco del Popolo sarà tenuta da oratori del Blocco una conversazione sul tema: «Le elezioni amministrative e la costituzione della Giunta Capitolina». Gli oratori sono pregati di passare alle 19 in via Banco di S. Spirito 42, per prendere accordi.

Riunioni sindacali

OGGI ALLA C.d.L., piazza Esquilino 1.

Comitato direttivo Sind. Metallurgici ore 17

OGGI, Vicolo Margana 11-b

Comitato direttivo Sindacato autisti pubblici, ore 17.

OGGI ALL'AULA MAGNA ISTITUTO TECNICO «DUCA DEGLI ABRUZZI», Via Palestro:

Tutti gli insegnanti non di ruolo che non sono stati nominati per il corrente anno scolastico, ore 17.

Esami universitari

Il 2 dicembre Docenti Universitari riprenderanno in Via del Nazareno 1, la preparazione agli esami di febbraio. (42.488).

Conferenza d'organizzazione della Federazione di Roma

Calendario delle Riunioni dei Comitati direttivi di Sezione e di Cellula in preparazione della Conferenza d'organizzazione romana.

Sabato 23:
Ore 18: Sezione Prenestino.

Domenica 24:
Ore 9: Sezioni Acilia, Colonna, Flaminio, Italia, Latino-Metronio, Ludovisi-Nomentano, Ostia Lido, Ponte-Regola, Primavalle, Torpignattara, Trastevere, Trionfale.
Ore 16: Sezioni Magliana, Monte Sacro, Settecammini.
Ore 17: Sezione Ostia Antica.

Lunedì 25:
Ore 19: Sezioni Appio, Casilina, Cavalleggeri, Celio, Mazzini, Monte Mario, Parioli, Testaccio, Tiburtino.

Mercoledì 27:
Ore 19: Sezioni Aurelia, Borgo-Prati, Capannelle, Centocelle, Monteverde, Ostiense, Ponte Milvio, Quadraro, Quarticciolo.

Giovedì 28:
Ore 17: Sezione San Saba.
Ore 19: Sezioni Garbatella, Gianicolense, Macao, Salario, San Lorenzo.

Venerdì 29:
Ore 19: Sezione Esquilino.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Scarpe per statali

Ci giunge notizia che tutti i dipendenti dello Stato, hanno diritto ad una riduzione del 10 per cento per acquisti scarpe di ogni tipo. La calzoleria addetta a tale vendita è la ditta Cimarelli, in Piazza Sonnino, 41 (Trastevere). Alla quale sono stati assegnati alcuni blocchi di scarpe invernali in pelle per bambini, da vendersi al prezzo di lire seicento.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8,30-18; Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 683-564 (Largo Chigi) - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (Filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

7 Occasioni L. 12

PELLICCE: Agnello, Capretto da 7500 oltre. Via dei Mille 41-A
IMPIEGATI, Sposi! Per vostri materassi lana, crine, risparmierete acquistando dall'antica ditta «Fratelli Pompa». Labicana 28. Facilitazioni.

11 Lezioni. Collegi L. 10

ISTITUTO FERRARIS: Via Aniene 8 (piazza Fiume) telefono 82091; piazza di Spagna 35 (telefono 65907). Corsi accelerati, diurni, serali, ogni tipo di scuola

PELLICCE
ANCHE FUORI ROMA
PAGAMENTO 12 MESI
5.000 - 7.500 - 10.000
12.000 - 15.000 oltre
CATANI - Via Nizza, 67 - Roma

A rate
PELLICCERIA R. PACE
BORSE IMPERMEABILI
PELLICCE DA £. 10.000 ED OLTRE
VIA FRATTINA N° 22

BRANCACCIO - SAVOIA - REALE - MODERNISSIMO
DA OGGI
La Signora Miniver
con GREER GARSON
Premio «OSCAR» per la più grande interpretazione
E' un colosso della METRO GOLDWYN MAYER

IL SARTO DI MODA
VIA NOMENTANA N 31-33
(Vicino Porta Pia)
IMPERMEABILI e SOPRABITI
per Uomo, Signora, Ragazzi
Vestiti pronti e su misura
RICCA SCELTA DI STOFFE A METRAGGIO
LABORATORIO DI PRIMA CATEGORIA
I nostri prezzi sono i più vantaggiosi di Roma

TOSSI ★ CATARRI
MALI DI GOLA
CATRAMINA
BERTELLI
PILLOLE - PASTIGLIE

Meani lunghe e vista corta...
... NON POSSONO ANDAR D'ACCORDO
PRIMA DI PATIRNE L'AMARA ESPERIENZA ANDATE A FARVI MISURARE LA VISTA NEI GABINETTI DI OTTICA
VASARI
DOVE MEDICI SPECIALISTI VISITANO E CONSIGLIANO GRATUITAMENTE E SENZA ALCUN IMPEGNO

Esclusivisti per Roma DEGLI ARTICOLI FOTO-OTTICI PER LA DISTRIBUZIONE IN OMAGGIO DEI BUONI O.R.O.
VASARI - Foto Brennero
VIA CONDOTTI 38-39 • PIAZZA ESEDRA 61

ANNUNZI SANITARI

Dott. THEODOR LANZ
VENEREE - PELLE
(fer. ore 8-20 - fest. ore 8-13)
Via Cola di Rienzo 152 - Tel. 34-501
A P 3-12-1945 - n. 63 393

Dott. Alfredo Strom
MALATTIE VENEREE e PELLE
Corso Umberto 504
Telef. 61-929 - Ore 8-20 . festivi 8-13
A P 12-12-1945 n. 53 615

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie . Via Tacito, 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 . 17-20 - Tel. 361-048
A P 20-11-1945 n. 52 925

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p.p int. 3 ore 8-11; 14-19
A. P. 20-11-1945 - n. 52.920

Prof. DE BERNARDIS
SPECIALISTA Veneree Pelle
Orario 9-13, 16-19 Festivi 10-12
VIA PRINCIPE AMEDEO N. 2
(angolo Via Viminale, presso Stazione)
A. P. 13-12-1945 n. 53695

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
VENEREE e PELLE
Via Cola di Rienzo n. 152
Telef. 34 501 . Ore 8-20 . festivo 8
A P. 8-12-1945 n. 53.191

Dr. P. MONACO
VENEREE . PELLE
Esami del Sangue e Microscopici
Salaria. 72 (Piazza Fiume) int. 4
Telef. 862-960 . Ore 8-21 fest. 9-11
A P. 11059 del 15-2-46 . Roma

IL
PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE
REDIMIBILE 3,50 %
PREZZO DI EMISSIONE L. 97,50
RIMBORSO PER ESTRAZIONI ANNUALI
OFFRE
un investimento sicuro ai vostri risparmi
ASSICURERA'
la ripresa della vita economica del paese
È ESENTE
dalla istituenda imposta straordinaria sul patrimonio
da ogni imposta reale presente e futura
dalla imposta di successione
dalla imposta di registro sui trasferimenti a titolo gratuito
•
Potrete sottoscrivere dal 20 NOVEMBRE
presso le banche • gli istituti di previdenza e di assicurazione
le casse di risparmio • gli uffici postali • gli agenti di cambio

Teatri - Cinema - Radio

"Le vie del peccato,,

Quando si ha la baldanza di ripromettersi un grande successo di pubblico con un film che ne stuzzichi e solletichi gli istinti animaleschi, si ha spesso, come giusto contrappasso, un fiasco totale. E' questo il caso occorso al regista Giorgio Pastina che inutilmente ha con «Le vie del peccato» affastellato scene di volgare erotismo, malamente connesse da una trama da romanzo «a fumetti». La povertà dei motivi, la pochezza della recitazione e la nullità della regia fanno di questo film un prodotto francamente disgustoso che, piuttosto che presentare al Festival di Cannes come è stato fatto, si sarebbe dovuto vietare per immoralità e indegnità artistica.

u. b.

"Fuori da quelle... muraglie,,

Due «pezzi previ» di Stan Laurel ed Oliver Hardy, uno dei quali credo facesse parte di un lungo metraggio, tra i primi interpretati dalla coppia. «Fuori da quelle... muraglie» non è quindi un vero e proprio film e forse per questo la «resa» comica è di gran lunga superiore a quella delle molte pellicole «Laurel-Hardy» di recente produzione. Anche perchè, nel breve tempo di poco più di un'ora si susseguono tutte le «gags» del loro repertorio, in ognuna delle quali si può dire sia stato successivamente costruito un film di normale durata.

Vice

Per assoluta mancanza di spazio rinviamo a domani la recensione sulla prima de «Il borghese gentiluomo» di Molière alle Arti.

TEATRI

ADRIANO: Le chiavi del paradiso con G. Peck — **ARTI**: ore 21: «Il borghese gentiluomo» di Molière — **ELISEO**: ore 21: «Delitto e castigo» comp. Morelli-Stoppa — **VALLE**: comp. Grandi Spettacoli Scarano, ore 15,30, 18,30 «Oggi sciopero io»

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. Valentini-Del Duca; sullo schermo: «La grande pioggia» — **ARENA COSMO**: riposo — **JOVINELLI**: varietà sullo schermo: «L'uomo in grigio» — **CIRCO NAZIONALE TOGNI**: 2 spett. ore 16,30, 20,30 — **SALA UMBERTO**: varietà e film: «La donna fantasma».

CINEMA

Acquario: Figlio, figlio mio — **Alba**: I figli del deserto — **Adriano**: Le chiavi del paradiso con G. Peck — **Altieri**: Il terrore di Frankestein — **Ambasciatori**: Non tradirmi con me — **Arenula**: Carro fantasma e doc. — **Astra**: La grande pioggia — **Attualità**: Aquila nera — **Augustus**: Le tre sorelle — **Ausonia**: L'idolo delle folle — **Bernini**: Il bandito — **Brancaccio**: La signora Miniver — **Capranica**: Gli amori di Susanna — **Cinestar**: I vendicatori — **Centrale**: Ai che non tornano — **Clodio**: Partita d'azzardo — **Cola di Rienzo**: La donna fantasma — **Colonna**: Il signore resta a pranzo — **Colosseo**: Dar lettere anonime — **Corso**: Fantasia — **Delle Follie**: I Loyds di Londra e sett. Incom — **Delle Terrazze**: Il terrore di Frankestein — **Delle Vittorie**: Non tradirmi con me — **Doria**: L'uomo del Niger — **Excelsior**: Senza peccato — **Flaminio**: La taverna dei sette peccati — **Galleria**: Le chiavi del Paradiso — **Giulio Cesare**: Le conseguenze di un bacio — **Imperiale**: Gli amori di Susanna — **Induno**: Figlio, figlio mio — **Italia**: Strada maestra — **La Fenice**: La grande pioggia — **Mazzini**: Noi siamo le colonne — **Massimo**: La grande pioggia — **Modernissimo**: sala A: Gli amanti del sogno; sala B: La signora Miniver — **Nomentano**: Occhi nella notte — **Odescalchi**: Fuori da quelle muraglie con Stan Laurel e Oliver Hardy — **Olimpia**: Fuori da quelle muraglie con Stan Laurel e Oliver Hardy — **Odeon**: Se mi vuoi sposami — **Odescalchi**: La spia di Damasco — **Ottaviano**: Lo scrigno dei sogni — **Palazzo**: Notte d'avventura — **Palestrina**: Non tradirmi con me — **Parioli**: Varietà - **Planetario**: Il carnevale di Charlot e cinesport - **Polit. Margherita**: Marinai allegri e **Quirinetta**: Fantasia — **Regina**: Capitano di ventura — **Rex**: La grande pioggia — **Rialto**: Serenata a Vallechiara — **Rivoli**: ore 16, 18 e 45, 21,35 Telefono 40553 Le chiavi del Paradiso con G. Peck — **Roma**: Il leone di Damasco e doc. — **Rosa**: La donna e il cow-boy e sett. Incom - **S. Ippolito**: I pionieri della Salerno: Ispettore Varga - **Sposiamoci stanotte** — **Salone Margherita**: Fuori da quelle muraglie con Stan Laurel Oliver Hardy — **Smeraldo**: San Giovanni decollato e Petronsa — **Splendore**: Il bandito e doc. — **Supercinema**: Le vie del peccato — **Volturno**: La grande pioggia — **Trianon**: Prime armi — **Trieste**: Come Robinson Crosuè — **Tuscolo**: La gran de pioggia — **XXI Aprile**: Ritorno al nido.

IMMINENTE all'
ADRIANO

A RATE SENZA ANTICIPO
MOSTRA RADIO
VIA ADDA 5

RADIO

RETE ROSSA (420,8) — Ore 11,30: Ritmi — 13,10: Mus. dell'800 — 14,35: Quintetto Zuccheri — 15,10: Orchestra Ferrari — 18,30: Il teatro dei piccoli — 19,30: La voce dei lavoratori — 21,05: «Giochi di società» — 21,20: «Radiorama» — 22,30: Musicisti italiani — 23,10: Swing 46.

RETE AZZURRA (369,9) — Ore 12,15: Mus. oper. — 13,15: Orch. Cetra — 14 25: Mus. sinfonica — 17,30: Trasmiss. in collegam. con il Radiocentro di Mosca — 20,35: Orch. Vitale — 21,05: «Andrea Chénier» di Giordano (atto terzo).